



Foce del Magra

Nautica da diporto

Foce del Magra S.r.l.
Via Costro Loc Fondone
19031 Ameglia (SP)
P.Iva 00789800117

alla **Ministero per i beni e le attività culturali**
Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
SERVIZIO V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c, **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Valutazione e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II- Sistema di valutazione ambientale
dgsalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Vice Direzione generale – Settore ecologia
Protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto: Comune di Ameglia (SP) – Località Fondone

Realizzazione di una darsena in località Fondone – **Procedura di VIA**

Proponente:**Foce del Magra s.r.l.**

Facendo seguito e confermando PEC inviata dal progettista Arch. Francesco Moscatelli in data 31.03.2019 dove di seguito si riporta il contenuto, in risposta alla comunicazione di emissione parere tecnico negativo, della DG ABAP ex art.10 bis della 241/90 del 21.03.2019 prot. 8532, si ritiene di inviare precisazioni relative a tale comunicazione.

“.....Il progetto inviatoVi è inserito nella procedura approvativa normata dal DPR 509/1997 (Decreto Burlando), tale procedura ha previsto una prima Conferenza pre-referente con un grado di progettazione, preliminare (in riferimento al decreto sopracitato), indetto dal Comune di

Ameglia il 05 ottobre 2012, dove venivano invitati tutti gli enti interessati compresa la Sopraintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria che riteneva di non partecipare (allegato 1).

In tale conferenza, la Regione Liguria ci indicava che la procedura di VIA dovrà essere avviato nel progetto definitivo (procedura 509/97) e propone , a discrezione dei proponenti, di iniziare a prendere contatti con l'ufficio VIA della Regione Liguria, a seguito di incontri con gli Uffici, il progetto è stato modificato per assecondare ciò che l'ufficio non riteneva "adeguato" .

La Regione Liguria con decreto n. 876 del 27.10.2017 (allegato 2) conclude la procedura ai sensi art.5 (progetto preliminare 509/97) in maniera positiva, chiedendo l'apertura del procedimento di VIA, non piu' alla Regione Liguria ma al Ministero dell'Ambiente.

In particolare il Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio marittimo chiede di modificare uno degli edifici per la sua volumetria, in particolare riduzione del 50% dell'ingombro visivo e indicando come consona la connotazione dei fabbricati alla loro funzione specifica. Per alcune considerazioni funzionali dell'edificio si è concordato con gli uffici regionali la diminuzione del volume nel sedime lasciando invariati il numero dei piani.

Inoltre, per ulteriore chiarezza, l'immobile che ci viene segnalato come carente di autorizzazione è regolarmente licenziato con concessione edilizia in sanatoria n.4/2009 e l'elemento costruttivo dei pilotis è un elemento dettato dalle norme di sicurezza del Piano di Bacino.

Cio premesso, si richiede di poter produrre nuove ipotesi progettuali degli edifici, concordati preventivamente con gli uffici della Sopraintendenza della Liguria, che possano diventare integrazioni alla procedura VIA già avviata....."

Ameglia, 04/04/2019

Foce del Magra S.r.l.

Guastini Valerio

